PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

10

PROGRAMMA DIDATTICO ED ELENCO VIDEOLEZIONI

Prima parte: Il ruolo dell’innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica. Lezioni dedicate a presentare il ruolo dell’innovazione nei processi di sviluppo attraverso l’analisi della struttura e dell’evoluzione dei sistemi economici, dei cicli economici, delle principali categorie interpretative utili a identificare il rapporto tra innovazione e sviluppo economico.

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle nuove sfide della globalizzazione. Lezioni volte a presentare i principali avvenimenti che hanno interessato lo sviluppo economico moderno nella dinamica dell’economia internazionale dalla prima espansione europea al paradigma dell’economia circolare.

Terza parte: L’Italia: dall’industrializzazione del secondo novecento all’economia circolare. Lezioni volte a presentare come le dinamiche del rapporto innovazione e sviluppo analizzate nelle parti 1 e 2 del corso abbiano aderito allo sviluppo dell’economia italiana, dal miracolo economico (e la diffusione del modello fordista di produzione) alla nuova globalizzazione e alla diffusione dell’economia circolare.

.

Prima parte: il ruolo dell’innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L’evoluzione dei sistemi economici
4. Il ruolo dell’innovazione nella teoria dei cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Il ruolo delle istituzioni.
8. Innovazione, tecnologia, produttività

9. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all’economia circolare

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle innovazioni della globalizzazione

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell’Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Banche e sviluppo economico nell’Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell’Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
33. L’espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l’economia del secondo Novecento
35. L’economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale

37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L’età dell’oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all’adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
41. Le risposte alla crisi: il “Washington Consensus”
42. La costruzione dell’Euro
43. L’ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l’Italia dall’industrializzazione del secondo novecento all’economia circolare

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. L’economia italiana dalla ripresa al miracolo economico
50. Il boom economico italiano
51. La crisi degli anni Settanta in Italia
52. Il sistema bancario italiano e il miracolo economico
53. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
54. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”
55. L’intervento per il Mezzogiorno
56. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
57. Un modello di attuazione delle strategie della Cassa: il caso del Lazio
58. L’Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
59. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
60. Le energie rinnovabili come volano per l’innovazione e la decarbonizzazione in Italia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.

R. Baldwin, Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

PREREQUISITI

/**/
Non è necessario aver seguito alcun insegnamento preliminare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate ance attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Argomento del corso: Il ruolo dell’innovazione nei processi di sviluppo economico. Dalla prima espansione europea alle modificazioni della attuale globalizzazione, fino al paradigma dell’economia circolare. Obiettivi formativi: 1. Esaminare

l’evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica. 2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell’innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche globali nel corso del tempo. 3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative. 4. Indagare le interazioni tra l’innovazione e gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l’evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all’attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (obb. 1 e 2) Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative sul rapporto tra innovazione e sviluppo economico nell’ambito dell’evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3). Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi del rapporto tra innovazione e sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell’evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4). Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all’interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2). Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione del rapporto tra innovazione e processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4). Autonomia di giudizio Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell’innovazione, dell’andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4) Abilità comunicative Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all’evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3). Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell’ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4). Capacità di apprendimento Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell’innovazione nei processi di sviluppo